

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 3 febbraio 2025, n. 32

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del DLgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di impianto fotovoltaico, denominato "San Paolo", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale prevista di 26,40 MWe e di potenza complessiva di 31,170 MWp, sito nel comune di Salice Salentino (LE), e opere ed infrastrutture connesse nei comuni di Salice Salentino (LE), Erchie (BR) ed Avetrana (TA).

Proponente: New Solar Green S.r.l. con sede in Lecce (LE), Via E. Estrafallaces 26, C.F. e P.IVA 05059710755.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del funzionario E.Q. "Responsabile AU con VIA Ministeriale" ing. Palmarita Oliva.

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- Il DM 21 giugno 2024. “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
 - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui “... nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all’autorità competente un’istanza ai sensi dell’articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese,

concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso ...";

- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "... gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale ...";
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell'idrogeno tra le FER;
- il DI 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, ha introdotto disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- con D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"; per le procedure in corso ratione temporis continua ad applicarsi l'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà.

RILEVATO CHE:

- La **New Solar Green S.r.l.** (per brevità la "Società" o "Proponente") con PEC del 08/02/2021, acquisita al prot. n. 1260 di pari data presentava alla Regione Puglia istanza telematica di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, acquisita dal sistema telematico con il **Cod. Id. HQRTIT2**, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "San Paolo" della potenza nominale di 26,40 MWe e potenza complessiva di 31,170 MWp nel comune di Salice Salentino (LE) e relative opere di connessione nei

comuni di Salice Salentino (LE), Erchie (BR) ed Avetrana (TA).

- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 2729 del 26/02/2021, in atti al prot. n. 2044 di pari data, comunicava ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvio del procedimento di PAUR e, contestualmente, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web.
- L'ANAS, con propria nota prot. 164210 del 17/03/2021, in atti al prot. 2763 del 18/03/2021 esprimeva l'assenza di interferenze con le strade statali di propria competenza.
- Questa Sezione regionale, con nota prot. 3056 del 26/03/2021, trasmetteva alla società una richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità.
- La società con PEC del 01/04/2021, in atti al prot. 3345 di pari data, chiedeva l'apertura del portale Sistema Puglia al fine del caricamento degli elaborati progettuali da integrare.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali:
 - con nota prot. n. 4935 del 02/04/2021, in atti al prot. n. 3377 di pari data, inviava alla società le richieste di integrazioni espresse dalle amministrazioni e dagli enti assegnando un termine di 30 giorni per il relativo riscontro;
 - con nota prot. n. 5839 del 21/04/2021, in atti al prot. 4028 di pari data, trasmetteva alla società le ulteriori richieste di integrazioni pervenute dalle amministrazioni e dagli enti.
- L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con propria nota prot. 12127 del 28/04/2021 in atti al prot. 4433 del 29/04/2021, trasmetteva la propria richiesta di integrazioni.
- La società, con PEC del 30/04/2021 in atti al prot. 4492 di pari data, trasmetteva un link da cui scaricare la documentazione richiesta dalla scrivente Sezione con propria nota prot. 3056 del 26/03/2021 e, con ulteriore PEC del 30/04/2021 in atti al prot. 4501 di pari data, trasmetteva la "Comunicazione di documentazione integrata".
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 7965 del 25/05/2021 in atti al prot. n. 5637 del 26/05/2021, trasmetteva le integrazioni prodotte in esito alla fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata ed avviava la fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- La società, con PEC del 04/06/2021 in atti al prot. 6056 di pari data, trasmetteva una nota di risposta alla richiesta integrazioni della scrivente Sezione di cui alla nota prot. 3056 del 26/03/2021.
- Il Comando Militare Esercito Puglia, con propria nota prot. M_D E24472 REG2021 0019845 06-09-2021 in atti al prot. 9370 del 20/09/2021, esprimeva il proprio parere favorevole all'impianto in oggetto.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali:
 - con nota prot. n. 15842 del 04/11/2021 in atti al prot. n. 11543 del 05/11/2021, comunicava gli esiti della fase di pubblicità ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., assegnando alla società un termine di 30 giorni per il relativo riscontro;
 - con nota prot. n. 17566 del 02/12/2021 in atti al prot. 12715 di pari data, riscontrando alla richiesta di sospensione formulata dalla società, concedeva il termine massimo di 180 giorni ai fini della trasmissione della documentazione integrativa.
- Il Ministero dello Sviluppo Economico – Div. II "Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni" trasmetteva la propria nota prot. 149437 del 23/12/2021 in atti al prot. 13572 del 31/12/2021, di richiesta di integrazioni.
- La società, con PEC del 18/01/2022 in atti al prot. 405 del 19/01/2022, riscontrava alla richiesta di integrazioni del Ministero dello Sviluppo Economico e comunicava l'avvenuto caricamento dell'ulteriore documentazione prodotta sul portale Sistema Puglia.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 8849 del 18/07/2022 in atti al prot. n. 6901 di pari data, convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 06/09/2022, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento

conclusivo di PAUR avente all'ordine del giorno la lettura ed analisi dei pareri pervenuti e la definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

- La società, con PEC del 04/08/2022 in atti al prot. 7615 di pari data, chiedeva alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali il differimento di 25 giorni della Conferenza di Servizi precedentemente comunicata.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 11067 del 06/09/2022 in atti al prot. n. 8739 di pari data, rinviava la Conferenza di Servizi dal 06/09/2022 al 05/10/2022.
- La Marina Militare – Comando Marittimo Sud – Taranto, con pec del 06/09/2022, trasmetteva proprie note prot. M_D MARSUD prot. nr. 0030881 - 06-09-2022 e M_D MARSUD prot. nr. 0030875 - 06-09-2022 relativamente al proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto.
- Questa Sezione regionale, con nota prot. 9247 del 19/09/2022, trasmetteva a tutte le Autorità competenti per i PAUR, in primis la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, una nota di chiarimento in tema di "Qualificazione di aree Idonee ex art. 20 del D.Lgs. n. 199/2021".
- La società, con PEC del 27/09/2022 in atti al prot. 9626 di pari data e con PEC del 05/10/2022 in atti al prot. 9951 di pari data, trasmetteva ulteriore documentazione integrativa ed il proprio contributo ai fini della Conferenza di Servizi del 05/10/2022.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 12442 del 07/10/2022 in atti al prot. n. 10095 di pari data, informava in merito alla pubblicazione del verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 05/10/2022, durante la quale la scrivente Sezione riferiva in merito alla documentazione trasmessa dalla società in esito alla propria richiesta integrazioni di cui al prot. 3056 del 26/03/2021, chiedendo di perfezionare gli aspetti non ancora ottemperati e di potersi esprimere ai fini AU, nel procedimento PAUR di competenza della Autorità Competente Regionale, in presenza dei necessari presupposti di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento.
- Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con propria nota prot. 182922 del 13/12/2022 in atti al prot. 13941 di pari data, trasmetteva parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio di un elettrodotto in AT 150 kV a servizio dell'impianto in oggetto di potenza nominale di 31.170 KW.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 15668 del 15/12/2022 in atti al prot. n. 14069 di pari data, convocava Conferenza di Servizi per il giorno 12/01/2023 ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- La società, con PEC del 30/12/2022 in atti al prot. 15539 di pari data, chiedeva alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali il rinvio della Conferenza di Servizi indetta per il 12/01/2023 in considerazione delle motivazioni specificate nella propria nota relativamente alla *"recente L.R. 7 novembre 2022, Nr. 28, modificata con l'approvazione del Disegno di Legge N. 206 del 12/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023–2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)", avvenuta lo scorso 21/12/2022, e in considerazione dei significativi impatti che, potenzialmente, potrebbero derivare al progetto in questione"*.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 152 del 04/01/2023 in atti al prot. n. 104 di pari data, chiedeva alla scrivente Sezione se si ritenesse di condividere la necessità avanzata dal proponente.
- Questa Sezione regionale, con nota prot. 254 dell'11/01/2023, comunicava alla Sezione Autorizzazioni Ambientali il proprio nulla osta al rinvio, considerata la motivazione addotta dal proponente.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 440 del 12/01/2023 in atti al prot. n. 294 di pari data, rinviava la Conferenza di Servizi dal 12/01/2023 al 31/01/2023.
- Il Comune di Salice Salentino, con propria nota prot. 1006 del 27/01/2023 in atti al prot. 1647 di pari data, comunicava di essere in fase di valutazione della proposta trasmessa dalla società avente ad oggetto la "Convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale" a fronte della realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 1419 del 06/02/2023 in atti al prot. n. 2504 di pari data, informava in merito alla pubblicazione del verbale della seduta della

Conferenza di Servizi del 31/01/2023 e convocava per il giorno 16/03/2023 la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-ter della L.241/1990; durante la Conferenza la scrivente Sezione riferiva in merito alla necessità di acquisire l'asseverazione di disponibilità economica rilasciata in favore della società proponente.

- La società, con PEC del 15/03/2023 in atti al prot. 4541 di pari data, chiedeva alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali e alla scrivente Sezione una sospensione del procedimento alla luce delle proprie ulteriori motivazioni addotte, fra cui l'inserimento del progetto della società nel MasterPlan del Gruppo Edison della “Puglia Green Hydrogen Valley”.
- Questa Sezione regionale, con nota prot. 4564 del 16/03/2023, comunicava alla Sezione Autorizzazioni Ambientali di essere in attesa dei provvedimenti di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'intervento, senza i quali il titolo Autorizzativo ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 non è rilasciabile e di rimanere in attesa di detti provvedimenti al fine di consentire un avanzamento dell'iter amministrativo di competenza di questa Sezione.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 5366 del 30/03/2023 in atti al prot. n. 5655 di pari data, informava in merito alla pubblicazione del verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 16/03/2023 durante la quale veniva accordata *“una sospensione eccezionale nel termine di 90 giorni al fine di consentire la definitiva espressione degli enti coinvolti tenendo conto delle modifiche normative intervenute in corso di procedimento, nonché delle circostanze in fatto rappresentate dalla società proponente nella nota del 15.03.2023 di cui si è data lettura”*.
- Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Div. I “Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza reti e tutela comunicazioni. Comitato media e minori”, con propria nota prot. 127936 del 24/06/2023 in atti al prot. 10358 del 25/06/2023, trasmetteva la propria richiesta di integrazioni.
- La società, con due PEC del 26/06/2023 in atti al prot. 10392 e 10399 di pari data, riscontrava con proprie controdeduzioni alla nota prot. 127936 del 24/06/2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
- La Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali:
 - con nota prot. n. 10287 del 07/07/2023, convocava la seduta conclusiva di Conferenza di Servizi per il giorno 20/09/2023 ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii.
 - con nota prot. n. 15703 del 19/09/2023 in atti al prot. 12858 di pari data, faceva seguito ad una nota trasmessa dal Proponente in data 19/09/2023, acquisita al proprio protocollo in pari data al n. 15615, avente ad oggetto “Controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023” che faceva espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento chiedendo allo stesso tempo che il progetto venisse valutato nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17/07/2023.
- Preso atto di quanto rappresentato dal Proponente, la Sezione Autorizzazioni Ambientali riteneva di rinviare la Conferenza di Servizi prevista per il 20/09/2023 a data da destinarsi. Successivamente:
 - con nota prot. n. 215420 del 06/05/2024 convocava la seduta conclusiva di Conferenza di Servizi per il giorno 30/05/2024 ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii;
 - con nota prot. n. 261401 del 31/05/2024 informava in merito alla pubblicazione del verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 30/05/2024 e rinviava i lavori di Conferenza al giorno 21/06/2024 ai fini della definizione conclusiva del procedimento; durante la Conferenza di Servizi del 30/05/2024 la scrivente Sezione rappresentava la necessità che la versione aggiornata del progetto, ridimensionato secondo quanto affermato dal proponente nelle controdeduzioni di maggio 2023, venisse caricata sul portale Sistema Puglia prima del rilascio dell'AU;
 - con nota prot. n. 319413 del 25/06/2024 comunicava la pubblicazione della “Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 21.06.2024”.
- Questa Sezione regionale procedente ai fini AU, con nota prot.n. 342266 del 05/07/2024 invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – competente per le attività espropriative, ai fini

dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio quale procedura solidale alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, a voler fornire il proprio contributo istruttorio.

- Con prot. n. 352186 dell'11/07/2024, la Regione Puglia notificava il Provvedimento di VIA di cui alla Determinazione Dirigenziale N. 00334 del 10/07/2024 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA / VINCA.
- Il Servizio Gestione Opere Pubbliche riscontrava alla nota della scrivente Sezione prot.n. 342266 del 05/07/2024 con note prot. nn. 363155 e 363731 del 17/07/2024, in cui rammentava il contenuto della circolare prot. AOO_064- 20742 del 16/11/2023.
- La società, con PEC del 09/08/2024 in atti al prot. 407405 di pari data, trasmetteva il piano particellare di esproprio aggiornato.
- Questa Sezione regionale provvedeva a trasmettere propria nota di "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" via raccomandate A/R con prot. dal n. 422989 al n. 422998 del 31/08/2024.
- Con PEC acquisite ai prot. nn. 455419 e 455424 del 19/09/2024, il destinatario della nota prot. 422996 del 31/08/2024 formulava le proprie osservazioni.
- Questa Sezione regionale, con nota prot. n. 567064 del 18/11/2024, trasmetteva alla Società le osservazioni ricevute in data 19/09/2024.
- La società, con PEC del 19/11/2024 in atti al prot. n. 569460 di pari data, trasmetteva comunicazione di avvenuto caricamento nella Sezione "Allegati CDS" del portale Sistema Puglia del progetto rimodulato come da prescrizioni ricevute nel corso della Conferenza di Servizi conclusiva del 21/06/2024.
- La società, con PEC del 22/11/2024, in atti al prot. nn. 579039, 579042, 579058, 579059, 579060 di pari data, trasmetteva il riscontro alle osservazioni formulate in data 19/09/2024.
- Questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, con nota n. 624158/2024 del 16/12/2024, riteneva concluse le **attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003**, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per l'impianto fotovoltaico in oggetto.
- La Società con nota del 18/12/2024, acquisita in pari data agli atti del procedimento con il prot. n. 630726/2024, e con note del 23/12/2024 acquisite in pari data agli atti del procedimento con i prot. nn. 638032/2024 e 639424/2024 trasmetteva dichiarazioni ed il link per scaricare la documentazione propedeutica al rilascio del titolo autorizzativo in riscontro alla nota della scrivente Sezione prot. 624158/2024 del 16/12/2024.
- In data 27/12/2024, la Società provvedeva al deposito delle copie del progetto definitivo su supporto digitale, in atti del procedimento con il prot. n. 640792/2024 in pari data.
- Con nota del 31/12/2024, acquisita in pari data agli atti del procedimento con il prot. n. 647084/2024 la Società trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo, firmato, digitalmente, dall'Amministratore Unico, in data 30/12/2024.
- Con note prot. 7266 del 08/01/2025, il Servizio scrivente trasmetteva alla Regione Puglia - Servizio Contratti e Programmi Acquisti, l'Atto Unilaterale d'obbligo con firma digitale e l'F24 per quietanza, sottoscritto dalla Società in data 30/12/2024, che risulta ad oggi in corso di registrazione.
- La Società con nota prot. n. 14053 del 13/01/2025, comunicava di aver provveduto a depositare, sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica.

PRESO ATTO dei pareri ed osservazioni, valutati ed acquisiti nell'ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alla Regione e culminato nella conferenza decisoria del 21/06/2024, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR (Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **ANAS Spa** – Nota prot. n. 164210 del 17.03.2021 con la quale comunica

*“Con riferimento alla nota pervenuta tramite Pec in data 26.02.2021, (con Prot. ANAS CDG-0124113-I del 01.03.2021), avendo esaminato l’elaborato planimetrico si comunica che l’area interessata dall’intervento **non interferisce con le Strade Statali di ns competenza**, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.*

Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione”

- **Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche** - Nota prot. n. 5032 del 27.04.2021 con la quale comunica che:

*“...La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che **nulla osti** alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti **prescrizioni** di carattere generale:*

- *Per le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, l’approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;*
- *nelle aree di cantiere deputate all’assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.”*

- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici,**

- Nota prot. n. 4726 del 21.04.2021

“...Secondo quanto indicato nell’oggetto delle suddette note, nonché con riferimento anche ai comuni cui le stesse sono indirizzate, appaiono essere interessati dal procedimento “de quo” i Comuni di Salice Salentino, Erchie e Avetrana, a seguito dell’attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per i Comuni di Salice Salentino e Erchie non risultano terreni gravati da Uso Civico.

Si evidenzia, altresì, che con nota prot. n. A00 079/876 del 26.01.2021 questo Servizio ha comunicato l’avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell’elenco (trasmesso anche in allegato alla predetta nota) aggiornato a dicembre 2020 dei Comuni, ripartiti per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici, tra i quali risultano anche Salice Salentino e Erchie.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, per i terreni compresi nel Comune di Avetrana, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all’art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.”

- Nota prot. n. 6509 del 28.05.2021

“..a seguito dell’attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Avetrana (TA) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., SI ATTESTA che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 2 p.lle 58-59-145-146 e Fg. 30 p.lla 302.”

- Nota prot. n. 7202 del 24.05.2023

“(…) In merito al procedimento in oggetto, ID VIA 610, si evidenzia che per lo stesso lo scrivente Servizio ha già dato riscontro con precedente nota prot. n. 6509 del 28.05.2021, alla quale si invita a fare riferimento.”

- **ASL Lecce** – Nota prot. n. 99854 del 17.06.2021 con la quale comunica

“Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, questo Servizio non ravvisa motivi ostativi alla conclusione favorevole del procedimento a condizione che sia adottata ogni misura mitigativa possibile finalizzata alla tutela della falda acquifera ed alla salvaguardia dall’eventuale impatto emissivo elettromagnetico. Si fanno salve le determinazioni assunte dagli Enti con competenza ambientale relativamente agli impatti cumulativi.”

Si osserva che nel verbale dei lavori di conferenza PAUR del 21/06/2024 viene riportato un estratto di cui al verbale di conferenza PAUR del 30/05/2024 durante la quale la ASL Lecce confermava: *“il parere favorevole già espresso anche alla luce di quanto rappresentato dal Proponente nel corso dell’odierna seduta.”*

- **ARPA Puglia – DAP Brindisi**

-Nota prot. n. 18273 del 15.03.2021: Richiesta integrazioni

-Nota prot. n. 45288 del 22.06.2021: Controdeduzioni alle integrazioni documentali trasmesse dal Proponente

-Nota prot. n. 43144 del 20.05.2024 (confermato dalla nota prot. 48179 del 10/06/2024): Parere del Dipartimento di Brindisi per il territorio di competenza. *“..si trasmettono di seguito le valutazioni di competenza dello scrivente DAP, inerenti alle pozioni di progetto e precisamente per le opere di connessioni ricadenti nel Comune di Erchie della Provincia di Brindisi.*

*Esaminata la documentazione in formato digitale pubblicata sul portale Ambiente della Regione Puglia al link: <http://www.sit.puglia.iUportalfulli/Elenchi/Procedure+VIA> riportato nella nota in oggetto, si esprime **parere favorevole per la pozione di territorio della Provincia di Brindisi.**”*

- **ARPA Puglia – DAP Lecce**

-Nota prot. n. 52377 del 22.07.2021: Valutazione tecnica finale (negativa)

-Nota prot. n. 66806 del 3.10.2022: *“(…) esaminata tutta la documentazione disponibile e preso atto delle controdeduzioni fornite dal Proponente (...) conferma la “Valutazione Tecnica” sfavorevole già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021. (...)”*

Si osserva che il Proponente si riservava nel corso della Conferenza del 05.10.2022 di controdedurre al parere negativo espresso.

-Nota prot. n. 1734 del 12.01.2023: *“esaminata tutta la documentazione di progetto, sia originaria che integrativa, pubblicata alla data del 10.01.2023 sul portale della Regione Puglia, esattamente al seguente indirizzo: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> e sulla base di quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocollo n. 66806 del 03.10.2022 si conferma la valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.”*

Si osserva che il Proponente nel corso della Conferenza del 31.01.2023 riferiva di aver già controdedotto al parere negativo espresso, rilevando *“l’assoluta genericità del riscontro ARPA DAP Lecce pur a fronte del dettaglio delle controdeduzioni fornite”.*

-Nota prot. n. 33473 del 3.05.2023: *“si conferma quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocolli nn. 66806 del 03.10.2022 e 01734 del 12.01.2023[...].”*

-Nota prot. n. 44349 del 24.05.2024: *“sulla base di quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale già trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocolli nn. 66806 del 03.10.2022, 01734 del 12/01/2023 e 33473 del 03/05/2023 si conferma la valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.”*

-Nota prot. n. 50941 del 21.06.2024: *“sulla base di quanto già espresso nella Valutazione Tecnica Ambientale trasmessa con protocollo n. 52377 del 22.07.2021 e confermata con protocolli nn. 66806 del 03.10.2022 e 01734 del 12.01.2023, 33473 del 03/05/2023 e 44349 del 24.05.2024 si conferma la valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.”*

- **Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione del Patrimonio** -Nota prot. 3175 del 17/02/2021:

“Al fine di agevolare i proponenti nell’individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all’indirizzo <http://www.sit.puglia.it/> è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale.

Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere.

Mentre il rilascio di eventuale concessione per l’uso dei beni ovvero il consenso per l’instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal R. R. n. 23/2011 “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali”. Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l’esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it”

Il proponente, in sede di Conferenza di Servizi del 31.01.2023 dà atto della non interferenza di aree demaniali rispetto alle aree occupate dall’impianto.

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica,**

- Nota prot. n. 5596 del 13/04/2021 della Struttura Tecnica – Sede di Brindisi con cui si richiedono integrazioni documentali

-Nota prot. n. 5596 del 13/04/2021. Parere con prescrizioni: “

“...Per quanto di competenza e per quanto sopra esposto, si ritiene di poter rilasciare il proprio parere favorevole all’attraversamento in oggetto - Attraversamento 1- Canale Centonze (ID 102 Consorzio Bonifica Arneo) ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, con le seguenti prescrizioni: poiché l’attraversamento deve essere tale da non compromettere futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio, si prescrive un franco di sicurezza di almeno metri 3 tra il fondo dell’alveo e la generatrice superiore del cavidotto interrato. Con la progettazione esecutiva dovranno essere prodotte un numero congruo di sezioni trasversali della TOC in scala almeno 1:50 e dovrà essere elaborato con un maggiore livello di approfondimento lo studio geologico-geotecnico e geomorfologico come prescritto dal D.M. 11 marzo 1988, punto H, e dai par. 6.2.1 e 6.2.2 del D.M. 17 /01/2018 (NTC2018), completo di idonea campagna di indagini geognostiche puntuali di dettaglio relativamente all’area dell’attraversamento. Dovrà inoltre essere trasmesso il parere definitivo dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale. Per le opere a farsi dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari, da dettagliare in apposito elaborato progettuale, affinché non venga creato neppure temporaneamente un ostacolo al regolare deflusso delle acque ed una alterazione alla morfologia preesistente dei luoghi. Come previsto anche dal Consorzio di Bonifica di Arneo con propria nota con cui rilascia il proprio parere favorevole a condizione della presentazione della richiesta di autorizzazione agli attraversamenti con invio degli elaborati esecutivi e degli altri documenti previsti dal Regolamento regionale n.17/2013, gli elaborati esecutivi modificati in base alle prescrizioni di questa Sezione e degli altri Enti intervenuti, dovranno essere trasmessi contestualmente anche a questa Autorità Idraulica come assolvimento delle prescrizioni imposte, a cui seguirà provvedimento di autorizzazione da parte del competente Consorzio di Bonifica di Arneo e sottoscrizione del Disciplinare. Al termine dei lavori, dovrà essere trasmessa la documentazione progettuale as-built, con apposita dichiarazione di professionista abilitato in merito alla rispondenza delle opere eseguite a quanto autorizzato. Si richiede che tale nota sia acquisita agli atti della conferenza dei servizi del 16 marzo p.v.”

Il proponente, in sede di Conferenza di Servizi del 16.03.2023 dichiara che le condizioni indicate siano ottemperabili

- **Associazione Legambiente - Futuro Verde** Osservazioni pervenute alla Autorità competente per il

PAUR con pec del 22.06.2021

Si rileva che le controdeduzioni del proponente sono state depositate agli atti del PAUR di cui al relativo riscontro citato nel verbale dei lavori di conferenza PAUR del 31.01.2023

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,**

-Nota prot. n. 23464 del 24/08/2021

“Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere favorevole, a condizione che la realizzazione del parco fotovoltaico sia tale da escludere le aree allagabili (con tempo di ritorno di 200 anni) valutate nella Relazione Idrologica e Idraulica con riferimento all'impluvio E nelle condizioni ante “intervento di risanamento idraulico”, garantendo un adeguato franco di sicurezza tra le opere di nuova installazione e l'impronta al suolo della piena; inoltre, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la sicurezza delle persone e funzionalità delle opere, garantendo in particolare la protezione di queste ultime da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;

- le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;

- relativamente all'interferenza del reticolo idrografico con il cavidotto interrato MT di connessione, prima dell'inizio dei lavori si accerti che gli stessi risultino compatibili con la eventuale presenza di opere d'arte/manufatti di attraversamento, concordando con l'Ente preposto alla gestione e/o manutenzione delle stesse ogni opportuna cautela e/o accorgimento tecnico;

- si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;

- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;

- il ripristino dei luoghi avvenga nel rispetto delle pendenze naturali del terreno;

- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.”

- -Nota prot. n. 26791 del 26/09/2023: Conferma del parere precedentemente espresso con prot. 23464 in data 24/08/2021

- **Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito “Puglia”,** nota prot. n. M_D E24472 REG2021 0019845 06-09-2021 *“[...] ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.*

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati .

Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.”

- **Ministero della Difesa - Marina Militare – Comando Marittimo Sud,** nota M_D MARSUD prot. nr. 0030875 – 06-09-2022, comunica che in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento

- **Comune di Salice Salentino**

-Nota prot. n. 11033 del 27.10.2021: Parere favorevole al progetto

-Nota prot. 0009433 del 05.10.2022 del Settore III - Lavori Pubblici – Manutenzione Patrimonio - Urbanistica – Ambiente – Suap: “Attestazione delle Aree Idonee di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 199 del

08/11/2021, per l'Impianto Agro-Fotovoltaico identificato con codice ID_VIA 610. Riscontro Vs. nota del 23/09/2022"

-Nota prot. 1006 del 27.01.2023 (in atti al prot. 1647 di pari data), con cui il Comune di Salice Salentino comunicava anche alla scrivente Sezione di essere in fase di valutazione della proposta trasmessa dalla società avente ad oggetto la "Convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale" a fronte della realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto

- Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Salice Salentino n. 28 del 09/03/2023 avente ad oggetto "ADOZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA IL COMUNE DI SALICE SALENTINO E LA SOCIETA' NEW SOLAR GREEN S.R.L., PER LA COMPENSAZIONE E IL RIEQUILIBRIO AMBIENTALE A FRONTE DELLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROFOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE IN LOCALITA' "SAN PAOLO" NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SALICE SALENTINO" al cui art. 6 della suddetta convenzione si legge che:

"Art. 6 – Misure di compensazione

6.1 Le Parti concordano che, a fronte degli impegni assunti dal Comune in virtù della Convenzione, in coerenza con le finalità della stessa, il Proponente si impegna a corrispondere un importo onnicomprensivo da destinare esclusivamente alla realizzazione di misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale individuate dal Comune, ossia uno o più impianti fotovoltaici di potenza massima complessiva pari a 300 kWp, su aree di proprietà ovvero nella disponibilità del Comune di Salice Salentino. L'importo onnicomprensivo è pari a € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00), comprensivo dell'I.V.A."

- **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo**

-Nota prot. n. 9762 del 04.05.2022 con la quale si comunica che:

"sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Ente, si rileva che le aree e le relative opere di connessione dell'impianto di cui all'oggetto, interferiscono con i Distretti irrigui "Irrigazione Salento 1lotto Area 1" e "Iacorizzo" gestiti da questo Consorzio. In particolare, per le aree dell'impianto, si riscontra che le opere previste interferiscono con area demaniale identificata catastalmente ed intestata alla Regione Puglia - Ramo Bonifiche e con condotte idriche comiziali interrato e relativi idranti ricadenti nei suddetti Distretti per le quali è costituito un diritto di servitù a favore del Consorzio.

Pertanto con la presente, per quanto di competenza, si esprime parere negativo alla realizzazione dell'intervento in esame."

-Nota prot. 16026 del 14.02.2022 con cui il Consorzio comunicava la fattibilità dell'intervento stabilendone le condizioni previa sottoscrizione di atto di impegno del rispetto delle stesse da parte della Società proponente

-Nota prot. n. 363 del 09.01.2023: *"si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto, alle condizioni riportate nella richiamata nota prot. 16026/2022 e con gli oneri, di cui all'atto di impegno del 23.12.2022, a carico della Società proponente.*

Inoltre, per quanto attiene gli attraversamenti delle opere gestite da questo Consorzio con la linea di connessione e vettoriamento dell'impianto, si fa presente che il proponente dovrà acquisire, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia. L'autorizzazione sarà perfezionata mediante sottoscrizione di apposito "Disciplinare" contenente le condizioni e prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva dei lavori e di validità dell'autorizzazione, come previsto dal predetto Regolamento Regionale n° 17/2013."

- **SNAM Rete gas S.p.A.**, nota prot. n. EAM53306-DISOR/CBR/TTR/Prot. n.85 del 18/08/2022:

"...sulla base della documentazione progettuale da Voi trasmessa, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o

varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio”.

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria,** prot. n. 4818 del 31/08/2022

“Ai fini dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio dell’impianto infine, non rilevandosi interferenze dirette delle aree oggetto di intervento con aree del Demanio Armentizio, si comunica che il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta.”

- **Ministero della Cultura – Soprintendenza archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce,** nota prot. MIC|MIC_SABAP- BR-LE|06/09/2022|0013604-P con la quale comunica il proprio Parere Endoprocedimentale:

“questa Soprintendenza, attese le criticità individuate in narrativa, esprime valutazione non favorevole alla realizzazione del previsto intervento.

Le valutazioni di questa Soprintendenza in merito agli aspetti paesaggistici sono rese per quanto di competenza relativamente agli aspetti legati alla tutela del paesaggio, come definito dall’art. 131 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Codice dei Beni Culturali.

La Scrivente resta in attesa di conoscere le determinazioni di competenza di codesta Amministrazione e della trasmissione dei relativi atti.”

- **Ministero della Cultura – Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto,** nota prot. MIC|MIC_SN- SUB|05/10/2022|0007308-P con la quale comunica il proprio Parere Endoprocedimentale:

“..attese le criticità individuate in narrativa, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, valutazione non favorevole alla realizzazione del previsto intervento”

- **Ministero della Cultura – Segretariato Regionale per la Puglia,** nota prot. MIC|MIC_SR-PUG_UO8|05/10/2022|0010944-P con la quale comunica che

“visti i pareri endoprocedimentali pervenuti:

- nota SABAP-BR-LE prot. n. 13604 del 06.09.2022, acquisita al protocollo del Segretariato con n. 10933 del 05.10.2022;

- nota SN-SUB prot. n. 7263 del 04.10.2022, acquisita al protocollo del Segretariato con n. 10932 del 05.10.2022;

questo Segretariato, in accordo con le Soprintendenze territorialmente competenti, attese le criticità individuate in narrativa, esprime parere non favorevole alla realizzazione del previsto intervento.”

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero della Cultura – Segretariato Regionale per la Puglia, questa Sezione prende atto che il verbale di Conferenza di Servizi PAUR decisoria del 21.06.2024 rappresenta che:

-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 5.10.2022, il Proponente si riservava di controdedurre ai pareri espressi, ribadendo che il progetto non interessa beni vincolati ex D.Lgs. 42/2004 di talché i medesimi sono da ritenersi non vincolanti;

-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 31.01.2023, il Proponente faceva riferimento alle proprie controdeduzioni datate 13.12.2022;

-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 16.03.2023, il Proponente rappresentava che con DL 13/2023 è stato inserito un terzo periodo al co. 8 dell’art. 20 del D.Lgs. 199/2021 e sancito che la competenza del MIC è limitata all’espressione di pareri relativi ai soli progetti ricadenti in aree sottoposte a tutela ex D.Lgs. 42/2004 da cui l’area di progetto è estranea;

-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 30.05.2024 il Proponente, nelle proprie controdeduzioni formulate via pec in data 19.09.2023 all’Autorità competente per il PAUR e relative ai pareri pervenuti

nella terza seduta di CDS del 16.03.2023 faceva *“espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023.”*

-non si sono registrati nuovi contributi da parte del MIC – Segretariato regionale per la Puglia

- **Ministero dell’Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi**, nota prot. 2979 del 09/03/2021 con cui si comunica che *“dalla visione della documentazione tecnica presente sul portale di codesto ufficio, risulta presente l’attività n.48 dell’allegato I al DPR 151/2011, progettata nel rispetto delle norme di cui al D..M. 15.07.2014 (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, l’installazione e l’esercizio delle macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantità superiore ad 1 m). Per quanto sopra premesso si comunica che qualora la stessa dovesse essere realizzata sul territorio di competenza di questo Comando Provinciale, la ditta a proponente dovrà attivare le procedure di cui all’art.3 del succitato D.P.R. 151/2011, ai fini dell’ottenimento del previsto parere presentando la documentazione tecnico grafica necessaria, redatta nei modi e nelle forme di cui all’allego I al D.M.7 agosto 2012.”*

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell’Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, questa Sezione ha preso atto:

-delle dichiarazioni rese a verbale di CDS del 05/10/2022 da parte del Proponente che riferiva di aver *“riscontrato alla nota succitata nell’ambito delle integrazioni prodotte in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal 25.05.2021.”*

-di quanto riportato dal referente del Comando e reso a verbale di CDS del 31/01/2023 in cui si rilevava che *“non si intravedono difficoltà a rendere il parere di competenza, il quale potrà essere reso a valle della attivazione della procedura prevista dal DPR 151/11”*

-di quanto riportato dal proponente e reso a verbale di CDS del 31/01/2023 ovvero che *“pur convinto che il parere di cui all’art. 3 del DPR 151/11 possa essere acquisito in fase esecutiva, successivamente alla auspicata positiva definizione della procedura conferenziale, prende atto del parere favorevole in linea di massima espresso dal Comando dei VVF di Brindisi e in spirito collaborativo si dichiara fin d’ora disponibile a produrre nel più breve tempo possibile gli elaborati strumentali all’elaborazione del medesimo parere che peraltro in considerazione dell’attuale stato del procedimento attengono al livello di progettazione definitiva ritenuto comunque congruo ai fini della formalizzazione delle valutazioni definitive di competenza del Comando Provinciale dei VVF”*.

- **Ministero dell’Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce**, nota prot. 16156 del 04/10/2022 con cui si comunica che *“limitatamente agli aspetti di competenza, **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto** in quanto l’attività non risulta tra quelle elencate nell’allegato I al D.P.R. 151/2011.*

Appare tuttavia opportuno richiamare le seguenti raccomandazioni di carattere generale finalizzate alla prevenzione degli incendi:

1. *Il fondo di installazione dei pannelli fotovoltaici, dovrà essere mantenuto costantemente pulito da vegetazione che possa rappresentare un mezzo di innesco e/o di diffusione di fuochi.*

2. *A seguito della valutazione del Rischio Incendio (artt. 28 e 46 del D.Lgs. 81/2008), sia prevista la predisposizione di un congruo numero di estintori antincendio di adeguata classe di fuoco.*

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell’Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, questa Sezione ha preso atto della conferma del parere espressa mediante dichiarazione rese a verbale da parte dei Vigili del Fuoco nella Conferenza di Servizi PAUR del 16.03.2023.

- **RFI S.p.a.** – Nota prot. n. 1033 del 05.10.2022 con la quale comunica che non si riscontra alcuna interferenza degli interventi in oggetto con la linea ferroviaria ricadente nella propria giurisdizione
- **Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali – Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**, Prot. 182922 del 13/12/2022 con è stata trasmessa la nota avente ad oggetto *“PARERE*

FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO. Costruzione e esercizio di un elettrodotto in AT 150 kV a servizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare con potenza nominale di 31.170 KW sito nel Comune di Erchie (BR). ID PROCEDIMENTO 1653" con cui si esprime

[...]

"il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto. La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società NEW SOLAR GREEN S.R.L., il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.

Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società NEW SOLAR GREEN S.R.L., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata".

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, questa Sezione ha preso inoltre atto della documentazione depositata sul portale regionale sistemapuglia relativa alla "Attestazione di conformità" resa dal progettista e datata 01/12/2022 e trasmessa il 02/12/2022 all'indirizzo pec "dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it" riferita alla costruzione "in posa (sotterranea), aventi tensione d'esercizio di 30 Kv per il tratto in MT e 150 Kv per il tratto in AT" con cui, fra le varie attestazioni, viene attestato "ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 3, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e s. m.

i. che le condutture elettriche descritte sono state progettate in cavo cordato ad elica"

• **Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Lecce – Parere prot. n. 5773 del 30/01/2023,**

"[...] Pertanto, le ragioni di fatto e di diritto sopra evidenziato inducono all'emanazione di parere sfavorevole alla realizzazione dell'intervento proposto" Con riferimento al sopra richiamato parere della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Lecce, questa Sezione prende atto che il verbale di Conferenza di Servizi PAUR decisoria del 21.06.2024 rappresenta che:

-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 31.01.2023, il Proponente formulava a verbale le proprie osservazioni al parere riservandosi di "controdedurre al parere che pretermette il carattere agrivoltaico del progetto, pretermette il dato per cui la riconducibilità dell'area di intervento al R. R. 24/2010, quand'anche sussistente, non determina divieto assoluto alla realizzazione di impianti FER, pretermette la riconducibilità dell'area di intervento alle aree idonee ex art. 20 D.Lgs. 199/2021 per come attestata dal comune di Salice Salentino nella attestazione del 5.10.2022."

-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 30.05.2024 il Proponente, nelle proprie controdeduzioni formulate via pec in data 19.09.2023 all'Autorità competente per il PAUR e relative ai pareri pervenuti nella terza seduta di CDS del 16.03.2023 faceva "espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023."

-non si sono registrati nuovi contributi da parte del Servizio Territoriale di Lecce

• **Provincia di Brindisi – Area 4 – Ambiente e Mobilità – Settore Ambiente,**

-con propria nota prot.n. 14176 del 24/04/2023, inviava in allegato il proprio contributo precedentemente espresso con prot. 5106 del 13/02/2023 indicante le modalità per la presentazione delle istanze di autorizzazione allo scarico dei reflui domestici e di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche;
-con propria nota prot.n. 27552 del 11/08/2023, indicava che "Dall'analisi della documentazione disponibile sul portale di codesta Regione si evince che il territorio della Provincia di Brindisi risulta

interessato dalle sole opere di connessione alla Rete.

Tanto premesso, nel richiamare integralmente quanto rappresentato da questo Servizio con nota prot. n. 5106 del 13/02/2023 e prot. n. 14176 del 24/04/2023, in relazione ai prescritti titoli autorizzativi di competenza di questo Servizio, si rappresenta che le istanze di cui alle suddette note dovranno essere presentate direttamente presso questo Servizio e che il rilascio di eventuali ulteriori titoli autorizzativi di competenza di altri Servizi di questa Provincia resta subordinato alla presentazione presso gli stessi di espressa istanza.”.

- **La Provincia di Taranto – 4° Settore Viabilità**, con propria nota prot.n. 39476 del 21/10/2024, inviava il proprio parere di competenza esprimendo “*parere favorevole “di massima” alla realizzazione dell’intervento, limitatamente alle opere che interferiscono con il tratto di viabilità di propria competenza, il tutto subordinato alla successiva presentazione da parte del soggetto proponente dell’Istanza di Concessione ad eseguire i lavori di attraversamento interrato di elettrodotto nel tratto di S.P. 144 dalle coordinate nel territorio del Comune di Avetrana (TA).*

[...]

Si precisa, infine, che:

gli interventi potranno essere avviati solo dopo l’avvenuta firma della Convenzione tra le parti e dopo il rilascio della relativa Determinazione Dirigenziale che autorizza l’esecuzione dei lavori.

L’effettivo inizio dei lavori sul tratto della SP in questione dovrà essere comunicato a questo ufficio almeno 15 giorni prima e dovrà essere contestualmente aggiornato il cronoprogramma con l’indicazione precisa dei giorni necessari per l’esecuzione.”

- **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Divisione VIII. Sezione U.N.M.I.G. dell’Italia Meridionale**Nota prot. n. 131149 del 09/08/2023 che richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell’art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie.

Il proponente sul portale sistemapuglia ha reso disponibile la pec del 11/01/2021 con cui trasmetteva alla Sezione UNMIG la DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE datata 07/01/2021 nella quale il progettista dell’impianto “dichiara di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti> alla data del 07/01/2021 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.”

- **ENAC**, Nota prot. n. 25417-P del 05/03/2021 con cui comunica che:

[...]

“al fine dell’ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell’Ente www.enac.gov.it alla sezione “Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea”, inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento “Verifica preliminare”, vi siano le condizioni per l’avvio dell’iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, “qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l’utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un’apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l’esclusione dall’iter valutativo”.

Si prende atto che il proponente in riferimento al parere ENAC ha reso disponibile sul portale sistemapuglia la trasmissione via pec datata 23/04/2021 relativa alla verifica svolta dal progettista incaricato con cui si dichiara che è stato presentato ad ENAC il Modello Riepilogativo MWEB_2021_0669Ver.1

- **Terna S.p.A,**

Benestare del Gestore di Rete datato 28/01/2021 con riferimento al codice di tracciabilità Terna n. 201901036 (prot. TERNA/P20210007916) di cui si riportano alcuni estratti:

“Ci riferiamo:

- *al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che la Vs. centrale venga collegata in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di “Erchie”;*
- *alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 07.09.2020 (ns. prot. TERNA/A20200055870); per comunicarVi quanto di seguito riportato.*

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell’ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell’interfaccia con le Opere di Rete.

[...]

Vi informiamo inoltre che:

- *non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;*
- *al fine di razionalizzare l’utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 201900987 della società Trina Solar Gea S.r.l, codice pratica 201901536 della società Land And Wind S.r.l., e con eventuali altri utenti della RTN, in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;*
- *tutte le attività relative agli impianti di utenza all’interno della SE della RTN 380/150 kV di Erchie dovranno essere condivise con Terna.*

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell’ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l’Area Dispacciamento Centro- Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna “Misura e Osservazione del Sistema” (metering_mail@terna.it)

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell’autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo infine, che in seguito all’ottenimento delle autorizzazioni ed all’acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell’avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

[...]”

Nota prot. n. 69196 del 09/08/2022:

[...]

Premesso che:

- *in data 04.09.2019 la Società Prosveta S.r.l. ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da*

31,17312 MW nel Comune di Salice Salentino (LE);

- in data 26.11.2019 con lettera prot. TERNA/P20190082897 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie;
- in data 08.01.2020 la Società Prosveta S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 20.03.2020 Terna ha comunicato l'esito positivo dell'iniziativa a favore della Società New Solar Green S.r.l.;
- in data 07.09.2020 con lettera prot. TERNA/A20200055870 la Società New Solar Green S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione
- In data 28.01.2021 TERNA con lettera prot. TERNA/P20210007916 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti tecnici di cui al Codice di Rete".

• **Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VinCA**

-Nota prot.n. 89 del 08/09/2021 di trasmissione del parere del Comitato VIA regionale prot. 12853 del 08/09/2021

-Nota prot.n. 12324 del 05/10/2022 di trasmissione del "parere definitivo non favorevole di compatibilità ambientale, prot. n. 15509 del 27.10.2021, reso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 27.10.2021 a valle delle osservazioni prodotte dal Proponente trasmesse il 13.09.2021 e valutate da quest'ultimo."

- Parere della Commissione VIA regionale prot. 7372 del 04/05/2023 espresso nella seduta del 04/05/2023 – Riesame di cui si riportano le conclusioni: "Alla luce di quanto sin qui esposto questo Comitato ritiene che le osservazioni formulate dai proponenti successivamente alla data del 27/10/2021 e l'ulteriore documentazione prodotta non permettano di accertare la sostenibilità ambientale dell'intervento in esame e non forniscano argomenti utili a superare il parere già espresso da questo Comitato nelle sedute del 08/09/2021 e 27/10/2021.

Restano ferme le eventuali valutazioni da parte del competente Ufficio regionale in merito alle modifiche apportate, con il D.L. 31/05/2021 n. 77, all'art. 27-bis c. 7 del D.Lgs. 152/2006."

- Parere della Commissione VIA regionale prot. 193045 del 19/04/2024 espresso nella seduta del 18/04/2024– Riesame con cui il Comitato VIA formulava il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 ritenendo, alla luce di tutte le motivazioni e considerazioni riportate nel proprio parere, che gli impatti ambientali imputabili al progetto in oggetto siano tali da non produrre effetti significativi e negativi nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate (cfr. parere prot. n. 193045 del 19.04.2024) di cui si riporta un estratto ritenuto significativo in tema di aree idonee:

"Dalle ulteriori verifiche rispetto alle vigenti disposizioni normative sulla individuazione delle Aree Idonee ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021, è possibile affermare che l'area di intervento rientra tra le Aree Idonee ai sensi della lett.c-quater:

c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto), né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma, nei procedimenti autorizzatori, la competenza del Ministero della cultura a esprimersi in relazione ai soli progetti localizzati in aree sottoposte a tutela secondo quanto previsto all'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

In subordine, relativamente al riconoscimento dell'area di intervento quale Area Idonea, risulta condivisibile quanto riportato dalla società istante circa l'applicabilità del comma c-ter riferita al riscontro dell'interpello e risposta del MASE, circa la definizione di Impianto industriale e quindi del riconoscimento degli impianti FER come tali.

[...]

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto si qui esposto, tenuto conto di quanto previsto nella DGR Puglia n. 997 del 17.07.2023, questo ritiene che la documentazione prodotta dal Proponente successivamente alla data del 04/05/2023 permetta di accertare la sostenibilità ambientale dell'intervento in esame e superare le criticità rilevate nel parere già espresso dal Comitato nella seduta del 04/05/2023, a condizione che il progetto dell'impianto sia ridimensionato come proposto dalla società nella relazione avente ad oggetto le "controdeduzioni ai pareri pervenuti nella 3° seduta del 16/03/2023 della Conferenza dei Servizi decisoria e seguenti. Richiesta di rivalutazione di alcuni pareri alla luce dalla D.G.R. Nr. 997 del 17/07/2023"

- Determinazione n. 334 del 10/07/2024 di Provvedimento di VIA della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA / VINCA

ed il relativo Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali", che pur in considerazione di tutte le prescrizioni riportate, esprimeva giudizio positivo di compatibilità ambientale e determinava:

"di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, ex D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e art.2 co.1 della L. 241/1990:

•Di esprimere, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto denominato "Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, da realizzare in agro di Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) e Erchie (BR)", proposto da New Solar Green S.r.l., in conformità al parere reso dalla Commissione regionale per la VIA nella seduta del 18.04.2024 nonché ai pareri degli Enti con competenza in materia ambientale interessati chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA ed acquisti nel corso del procedimento di PAUR di competenza della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali (esiti delle consultazioni di cui all'art. 23 e 27bis del D.Lgs 152/2006);

•di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'Allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

•di dare atto che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni (ex art.28 del D.lgs. n. 152/2006) impartite con il presente provvedimento sia effettuata dall'Autorità competente VIA, nonché dagli Enti intervenuti nel procedimento di VIA;

•di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;

•di dare atto che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 610 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato "Impianto fotovoltaico e relative opere di connessione, della potenza complessiva richiesta di 31,170 MWp, da realizzare in agro di Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) e Erchie (BR)" proposto da New Solar Green S.r.l.;

•di dare atto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguente allegato:

Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali"

- **Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

-Nota prot.n. 9886 del 19/10/2021

"(CONCLUSIONI)

Esaminata la proposta progettuale, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico, agli impianti presenti, realizzati e autorizzati, richiamate tutte le valutazioni innanzi espresse, si ritiene di esprimere parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto poiché risulta non compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio individuate dal PPTR, in quanto contribuisce ad incrementare la frammentazione e l'artificializzazione del contesto paesaggistico in cui si inserisce, assecondando processi di trasformazione che rischiano di compromettere totalmente ed irrimediabilmente i caratteri strutturanti il territorio"

-Nota prot.n. 341 del 12/01/2023

"si conferma l'improcedibilità della pratica in assenza del versamento degli oneri istruttori, confermando il parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento reso con nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021."

-Nota prot.n. 2269 del 15/03/2023

(CONCLUSIONI)

Riesaminato l'intervento secondo il nuovo assetto agrivoltaico conferito all'impianto, tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico e analizzata la compatibilità rispetto a: Ambiti di paesaggio, Obiettivi di qualità e normativa d'uso, Beni paesaggistici e Ulteriori contesti paesaggistici, richiamate tutte le valutazioni espresse nel presente contributo e nella nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021, si ritiene di confermare il parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento, poiché risulta non compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio individuate dal PPTR, in particolare ed in sintesi:

- *con specifico riferimento al paesaggio rurale, costituito dalla presenza di un variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo a cui si accompagna il sistema insediativo rurale, il campo agrovoltaico compromette l'integrità e le trame della maglia agraria, che caratterizza il paesaggio agrario di lunga durata, e sostituisce la variabilità paesaggistica dovuta all'alternanza di diverse colture con l'introduzione di una monocultura, peraltro estranea al contesto;*
- *con riguardo al sistema percettivo il campo agrovoltaico altera le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche che caratterizzano la struttura della figura territoriale di riferimento che, in assenza di significativi riferimenti morfologici, si basa sulle relazioni visuali create da elementi antropici (campanili, torri...) o sulle variazioni colturali, delle trame agrarie e dell'intensificazione dei segni antropici che si percepiscono percorrendo la fitta rete stradale che attraversa il territorio;*
- *il campo agrovoltaico incrementa la frammentazione e l'artificializzazione del paesaggio e, con riferimento alla significativa componente industriale introdotta, snatura il territorio agricolo; nella fattispecie, si ritiene che in considerazione della significativa estensione dei campi fotovoltaici si configurino delle piattaforme industriali per la produzione energetica in territorio rurale;*
- *contrariamente a quanto auspicato dalle Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti per energia rinnovabile che disincentivano la localizzazione di centrali fotovoltaiche a terra nei paesaggi rurali (l'impianto agri- voltaico rappresenta una sub specie del genus fotovoltaico in ambito agricolo), l'impianto determina occupazione di suolo agricolo in termini di perdita di colture e trame agrarie identitarie;*
- *l'intervento è in contrasto con gli Obiettivi di qualità e la Normativa d'uso di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito n. 9 "La campagna brindisina", e con gli Indirizzi e Direttive puntualmente elencati nella nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021.*
- *Si evidenzia infine che, attesa la natura dell'intervento e la sua localizzazione, i contrasti rappresentati e il mancato perseguimento delle strategie di sviluppo del PPTR, sono tali da non poter fornire indicazioni utili al superamento del diniego espresso nel presente contributo e nella precedente nota prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021, e alla localizzazione."*

-Nota prot.n. 308791 del 20/06/2024

"(CONCLUSIONI)

Esaminate le osservazioni e le controdeduzioni espresse nella nota del 19.09.2023, per le motivazioni innanzi rappresentate si conferma il parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento per gli

aspetti di compatibilità paesaggistica espresso con le note prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021 e AOO_145/2269 del 15/03/2023.”

Con riferimento ai sopra richiamati pareri della Regione Puglia –Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, questa Sezione prende atto che il verbale di Conferenza di Servizi PAUR decisoria del 21.06.2024 richiama i riscontri forniti dal **Proponente** ai suddetti pareri ed in particolare si evidenzia che:

-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 05.10.2022, il Proponente dichiarava che *“il parere consegue alla totale pretermissione delle caratteristiche del progetto che non determina il consumo del suolo, ma il suo utilizzo per lo svolgimento di attività di produzione di energia elettrica in combinato con quella agricola nel rispetto delle linee guida ministeriali di recente pubblicazione. Il parere è, comunque, non vincolante in quanto il progetto ricade in aree idonee ad ospitare impianti F.E.R.”*

-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 31.01.2023, il Proponente si riservava di verificare l'eventuale mancato versamento degli oneri segnalato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e nel corso dei lavori veniva segnalata la presenza della documentazione disponibile sul portale ambientale

-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 16.03.2023, il Proponente forniva evidenza del versamento degli oneri paesaggistici e visto il parere negativo prot. 2269 del 15.03.2023 e si riservava *“di controdedurre al medesimo parere del quale, pur non essendo vincolante ai fini della definizione della CdS, auspica una rivalutazione”*.

-dal verbale di Conferenza di Servizi PAUR del 30.05.2024 il Proponente, nelle proprie controdeduzioni formulate via pec in data 19.09.2023 all'Autorità competente per il PAUR e relative ai pareri pervenuti nella terza seduta di CDS del 16.03.2023 faceva *“espressa richiesta di differimento dei termini del procedimento e chiedendo, nel contempo, la valutazione del progetto nel rispetto dei criteri istruttori e valutativi codificati nella D.G.R. n. 997 del 17.07.2023.”*

-dal verbale di Conferenza di Servizi decisoria PAUR del 21.06.2024 il Proponente preso atto del parere espresso dalla Sezione paesaggio della Regione rendeva a verbale le seguenti dichiarazioni:

“1. Quanto alle misure di compensazione concordate con il Comune: gli accordi in corso di sottoscrizione con il Comune, lungi dall'essere generici e disallineati rispetto alla normativa vigente in materia, si sostanziano dell'assunzione da parte della Società dell'obbligo della corresponsione al medesimo Comune di una somma di denaro da vocare, in via esclusiva, alla realizzazione (su suoli di proprietà o nella disponibilità comunale), di impianti fotovoltaici che coprano parte dei consumi energetici dell'Amministrazione e agevolino la transizione energetica cui è complessivamente vocato il progetto. La clausola secondo la quale, per l'ipotesi in cui il Comune utilizzi la predetta somma per scopi diversi da quelli concordati, sarà tenuto alla restituzione della medesima somma in favore della Società proponente è volta a garantire l'attuazione degli accordi in corso di sottoscrizione.

2. Quanto al cavidotto interrato: il cavidotto è rimasto tal quale sin dalla data della sua presentazione. Non ha subito modifiche di posizionamento e conformazione di talchè alcuna sua “estrapolazione” dal contesto del progetto è stata effettuata dalla Società proponente vieppiù per le finalità elusive che la Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione «ipotizza» con dichiarazione avverso la quale la Società proponente si riserva di intraprendere ogni e più opportuna azione a tutela dei propri diritti ed interessi. Di contro, la Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione pretermette di considerare che il cavidotto, in quanto interrato e lungo viabilità esistente, non è soggetto ad alcuna valutazione paesaggistica e, ai sensi dell'art. 22, comma 1 ter, del DLgs 199/2021, non rileva ai fini dell'idoneità dell'area di impianto già accertata agli atti del procedimento.”

Infine, questa Sezione richiama il verbale di Conferenza di Servizi del 21.06.2024 nel quale la **Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR**, riteneva, alla luce delle premesse ivi contenute che:

*“il Presidente della CdS, **conclusivamente** in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 propone alla CdS una conclusiva valutazione favorevole alla realizzazione dell'intervento.*

Precisa che la proposta di conclusione è fatta alla CdS. Tutti i componenti della CdS non presenti, e che non abbiano giustificato l'assenza, concorrono alla decisione a meno dei rimedi attivabili a mente dell'art. 14 quinquies della L. 241/90 - è il caso di rammentarlo - dalle sole "amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza".

Quanto innanzi si ritiene applicabile anche alla verifica di sussistenza dei requisiti di idoneità delle aree ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 non eccipiti in corso di procedimento né dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (soggetto competente ad attestarne la sussistenza per quanto attiene la Parte Terza- Beni paesaggistici del Codice dei Beni Culturali), né dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio (soggetto competente ad attestarne la sussistenza per quanto attiene la Parte Seconda Beni culturali del Codice dei Beni Culturali).

La delegata della Sezione Energia interviene riferendo che, essendo stata anticipata la Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale nonché il tema di "idoneità" dell'area di intervento ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. n. 199/2021 e la conseguente non vincolatività dei pareri espressi dalle amministrazioni preposte alla tutela del paesaggio - la Sezione Transizione Energetica è in condizioni di rilasciare il titolo di Autorizzazione Unica, fermo restando la propria nota prot. n. 9247 del 19/09/2022, trasmessa anche alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, avente ad oggetto la qualificazione delle Aree Idonee e relativi adempimenti (la nota è rilasciata agli atti della CdS).

Il Presidente della CdS in qualità di autorità competente per la definizione del PAUR non ha la competenza a determinare il carattere di idoneità delle aree ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021 come nelle circostanze richiamate nella nota prot. n. 9247 del 19/09/2022 della Sezione Transizione Energetica. Pertanto ribadisce il quadro innanzi delineato:

- *l'attestazione della idoneità ai sensi del D.Lgs. 199/2021 compete alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia per la Parte Terza- Beni paesaggistici del Codice dei Beni Culturali;*
- *l'attestazione della idoneità ai sensi del D.Lgs. 199/2021 compete alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio per la Parte Seconda Beni culturali del Codice dei Beni Culturali.*

Ad ogni modo è il caso di evidenziare che, come già riferito, nello specifico procedimento il carattere di idoneità delle aree dichiarato dal Proponente, riscontrato in sede istruttoria anche da altre strutture, non è eccipito dalle autorità competenti innanzi richiamate, ancorché entrambe abbiano espresso valutazioni non favorevoli all'intervento. Di conseguenza ai sensi dell'art. 22 co. 1 lett a) il parere rilasciato dall'"autorità" competente in materia paesaggistica" è "obbligatorio non vincolante".

Pertanto, richiamati espressamente i rimedi per le amministrazioni dissenzienti, si rinnova la proposta alla CdS di concludere favorevolmente il procedimento.

La CdS concorda all'unanimità con la prospettazione effettuata dal Presidente, ivi compreso quanto riferito in merito alle competenze relative all'attestazione del carattere di idoneità delle aree ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 e, dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, ritenute superabili le posizioni negative espresse, in base al giudizio di prevalenza a mente dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e tenuto conto dell'art. 22 del D.Lgs. 199/2021 ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori."

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- questa Sezione regionale procedente ai fini AU, con nota prot.n. 342266 del 05/07/2024 invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – competente per le attività espropriative, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio quale procedura solidale alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, a voler fornire il proprio contributo istruttorio al fine di consentire alla scrivente Sezione di poter provvedere alle incombenze inerenti la "Comunicazione di avviso di avvio

del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti;

- il Servizio Gestione Opere Pubbliche riscontrava alla nota della scrivente Sezione prot.n. 342266 del 05/07/2024 con note prot. nn. 363155 e 363731 del 17/07/2024 in cui rammentava il contenuto della circolare prot. AOO_064-20742 del 16/11/2023;
- la società con PEC del 09/08/2024, in atti al prot. 407405 di pari data, trasmetteva il piano particellare di esproprio aggiornato;
- questa Sezione provvedeva a trasmettere propria nota di *"Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"* via raccomandate A/R con prot. dal n. 422989 al n. 422998 del 31/08/2024;
- con PEC acquisite ai prot. nn. 455419 e 455424 del 19/09/2024, il destinatario della nota prot. 422996 del 31/08/2024 formulava le proprie osservazioni.
- questa Sezione, con nota prot. n. 567064 del 18/11/2024, trasmetteva alla Società le osservazioni ricevute in data 19/09/2024;
- in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022:

- il Comune di Salice Salentino, con propria nota prot. 1006 del 27/01/2023 in atti al prot. 1647 di pari data, comunicava anche alla scrivente Sezione di essere in fase di valutazione della proposta trasmessa dalla società avente ad oggetto la *"Convenzione per la compensazione ed il riequilibrio ambientale"* a fronte della realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- la società proponente, con PEC del 15/03/2024 in atti al prot. n. 4541 di pari data, trasmetteva alla scrivente Sezione copia di Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Salice Salentino n. 28 del 09/03/2023 avente ad oggetto *"Adozione schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Salice Salentino e la Società New Solar Green S.R.L., per la compensazione e il riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione di un impianto agro fotovoltaico per la produzione di energia da fonte rinnovabile in località "San Paolo" nel territorio del Comune di Salice Salentino"* al cui art. 6 della suddetta convenzione si legge che:

"Art. 6 – Misure di compensazione

6.1 Le Parti concordano che, a fronte degli impegni assunti dal Comune in virtù della Convenzione, in coerenza con le finalità della stessa, il Proponente si impegna a corrispondere un importo onnicomprensivo da destinare esclusivamente alla realizzazione di misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale individuate dal Comune, ossia uno o più impianti fotovoltaici di potenza massima complessiva pari a 300 kWp, su aree di proprietà ovvero nella disponibilità del Comune di Salice Salentino. L'importo onnicomprensivo è pari a € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00), comprensivo dell'I.V.A."

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla soluzione di connessione (**Codice 201901036**) si rappresenta che:

- la Società Prosveta S.r.l. in data 04/09/2019 ha fatto richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (fotovoltaico) da 31.173,12 kW nel Comune di Salice Salentino (LE);
- Terna s.p.a. con lettera prot. TERNA/P20190082897 del 26/11/2019 ha comunicato il preventivo

di connessione con la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN a 380/150 kV di "Erchie";

- in data 08/01/2020 la Società Prosveta S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
- in data 07/02/2020 la Società New Solar Green S.r.l. ha richiesto a Terna la voltura della pratica di connessione con codice pratica CP: 201901036 subentrando alla società Prosveta S.r.l.;
- in data 20/03/2020 Terna ha comunicato l'esito positivo dell'iniziativa a favore della Società New Solar Green S.r.l.;
- in data 07/09/2020 con lettera prot. TERNA/A20200055870 la Società New Solar Green S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN di connessione;
- in data 28/01/2021 Terna s.p.a. con lettera prot. TERNA/P20210007916 ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con note acquisite agli atti dell'Ufficio con i prot. n. 630726 del 18/12/2024, prot. nn. 638032 e 639424 del 23/12/2024 e prot. n. 640792 del 27/12/2024 ha trasmesso:

- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
- ai sensi e per gli effetti del c. 4bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. *"l'atto di impegno alla costituzione di diritto di superficie e successiva scrittura di rettifica, comprovante la piena ed effettiva disponibilità dell'area"* su cui andrà a realizzare l'impianto;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, circa l'impegno a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ha attestato l'ubicazione dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, ha attestato che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico abilitato ha attestato *"che il sito oggetto dell'intervento, pur ricadendo in aree agricole interessate da produzioni agricole che potrebbero dare origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P. non risultavano all'epoca oggetto di coltivazione della specie Vitis vinifera L. in quanto totalmente libere da coltivazioni e caratterizzate da aree a seminativo"*

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- ha preso atto delle conclusioni riferite con nota prot. n. 624158/2024 del 16/12/2024, con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente **la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla

transizione energetica”, per la quale si richiedeva evidenza dell’impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall’intervento;

- ha ottemperato a quanto previsto dalla L.R. Puglia 05/07/2019, n. 32 (Norme in materia di equo compenso nell’esercizio delle professioni regolamentate) in ordine all’obbligo di retribuire i professionisti in maniera congrua e nel rispetto dei parametri fissati nei decreti ministeriali, a mezzo di dichiarazione sottoscritta dagli stessi;
- ha fornito evidenza delle misure compensative riconosciute a favore dei Comuni interessati, di cui all’allegato 2 del D.M. 10/09/2010, ovvero L.R. 28 del 07/09/2022;
- in data 30/12/2024 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l’atto Unilaterale D’obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n.7266 del 08/01/2025 trasmetteva all’Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, tale Atto, che risulta ad oggi in corso di registrazione.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;

- ai fini dell’applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 - Documentazione antimafia ai sensi dell’art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall’art. n. 85 del medesimo decreto;
 - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
 - Comunicazione di informativa antimafia prot. Ingresso_0164048_20241219 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all’art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di sopravvenuta positività dell’informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l’esercizio di:

- impianto fotovoltaico, denominato “San Paolo”, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale prevista di 26,40 MWe e di potenza complessiva di 31,170 MWp, sito nel comune di Salice Salentino (LE), e opere ed infrastrutture connesse nei comuni di Salice Salentino (LE), Erchie (BR) ed Avetrana (TA) di cui al benestare del Gestore di Rete datato 28/01/2021 con riferimento al codice di tracciabilità Terna n. 201901036
- Cavidotto interrato in MT di 6,4 km il cui tracciato ricade nei comuni di Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) ed Erchie (BR)
- In agro di Erchie:
 - SET di utenza 150/30 kV;
 - SE di raccolta in AT a 150 kV, con sbarre AT, in condivisione con altri produttori;
 - Cavidotto interrato in AT di collegamento in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie;
- altre opere e infrastrutture connesse, strettamente indispensabili e connesse a quelle di cui ai punti in elenco.

L’adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all’atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario istruttore

Ing. Palmarita Oliva

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

Il Dirigente a.i. del Servizio Energia e fonti

alternative e rinnovabili

Ing. Francesco Corvace

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l’art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l’art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *"Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".*
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *"modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo *"MAIA 2.0"*;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento"*;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22"*;
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"*
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
- la LR 28/2022 e s.m.i *"norme in materia di transizione energetica"*;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.*
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 *"Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia"*;
- il DL 63/2024, convertito in Legge 12 luglio 2024 n. 101, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale; le limitazioni riferite all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (rif. art.5) non si applicano ai progetti per i quali sia stata avviata almeno una delle procedure amministrative, comprese quelle di valutazione ambientale, necessarie all'ottenimento dei titoli per la costruzione e l'esercizio degli impianti e delle relative opere connesse ovvero sia stato rilasciato almeno uno dei titoli medesimi;
- il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 *"Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022,*

n. 118”; per le procedure in corso ratione temporis continua ad applicarsi l’art. 12 del D. Lgs. 387/2003, non avendo il proponente esercitato facoltà.

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all’art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- Il **Comune di Salice Salentino** - Settore III - Lavori Pubblici – Manutenzione Patrimonio - Urbanistica – Ambiente – Suap **con nota prot. 0009433 del 05/10/2022** trasmetteva alla società “Attestazione delle Aree Idonee di cui all’art. 20 del D.Lgs. n. 199 del 08/11/2021, per l’Impianto Agro-Fotovoltaico identificato con codice ID_VIA 610. Riscontro Vs. nota del 23/09/2022”;
- La **Commissione VIA Regionale nella seduta del 18/04/2024** formulava il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 ritenendo, alla luce di tutte le motivazioni e considerazioni riportate nel proprio parere, che gli impatti ambientali imputabili al progetto in oggetto siano tali da non produrre effetti significativi e negativi nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate (cfr. parere prot. n. 193045 del 19.04.2024);
- La **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 308791 del 20/06/2024** confermava il parere non favorevole alla realizzazione dell’intervento, espresso con le note prot. AOO_145/9886 del 19/10/2021 e AOO_145/2269 del 15/03/2023;
- La **Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR**, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 21/06/2024 riteneva, alla luce delle premesse ivi contenute, ha dichiarato conclusi i lavori della CdS;
- la **Determinazione n. 334 del 10/07/2024 di Provvedimento di VIA della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA / VINCA** ed il relativo Allegato 1: “Quadro delle Condizioni Ambientali”, pur in considerazione di tutte le prescrizioni riportate, esprimeva giudizio positivo di compatibilità ambientale;
- questa **Sezione Transizione Energetica** nella persona del Responsabile del Procedimento ha comunicato, con nota prot. n. 624158/2024 del 16/12/2024, di **poter concludere favorevolmente la fase dell’istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell’impianto in oggetto;
- richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 “*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*”, per cui **possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti**, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, e la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2010, n. 2084 “*buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile*” che richiede la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l’ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell’Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l’Atto Unilaterale d’Obbligo sottoscritto dalla **New Solar Green S.r.l.** in data 30/12/2024;

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **New Solar Green S.r.l.** con nota prot. n. 14053 del 13/01/2025, ha comunicato di aver provveduto a

depositare, sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica

- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo**", la **New Solar Green S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori ed in particolare con nota della società prot. n. 4541 del 15/03/2024.

Precisato che:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 624158/2024 del 16/12/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla **New Solar Green S.r.l.**, con sede legale in Lecce (LE), Via E. Estrafallaces 26, (C.F. e P.IVA 05059710755), dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- impianto fotovoltaico, denominato "San Paolo", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale prevista di 26,40 MWe e di potenza complessiva di 31,170 MWp, sito nel comune di Salice Salentino (LE), e opere ed infrastrutture connesse nei comuni di Salice Salentino (LE), Erchie (BR) ed Avetrana (TA) di cui al benestare del Gestore di Rete datato 28/01/2021 con riferimento al codice di tracciabilità Terna n. 201901036
- Cavidotto interrato in MT di 6,4 km il cui tracciato ricade nei comuni di Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) ed Erchie (BR)
- In agro di Erchie:
 - SET di utenza 150/30 kV;
 - SE di raccolta in AT a 150 kV, con sbarre AT, in condivisione con altri produttori;
 - Cavidotto interrato in AT di collegamento in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie;
- altre opere e infrastrutture connesse, strettamente indispensabili e connesse a quelle di cui ai punti in elenco.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del

D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La New Solar Green S.r.l., nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione (già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione"*

della conferenza", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 624158/2024 del 16/12/2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*";
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo*".

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre

dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade

e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare;

- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 50 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico,

- nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso,
 - alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
 - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
 - Ministero della Cultura
 - Segretariato Regionale per la Puglia;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
 - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto
 - Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
 - Ministero dell’Interno: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce; Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi;
 - Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica:
 - Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche – Divisione VII – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale;
 - Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi - Divisione VIII - Sezione U.N.M.I.G.;
 - Direzione Generale Valutazioni Ambientali (DVA) e all’attenzione della Commissione tecnica VIA-VAS e della Commissione tecnica PNRR-PNIEC
 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali (ANSFISA);
 - Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture:
 - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica;
 - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Gestione Opere Pubbliche;
 - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria
 - Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
 - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
 - Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
 - Sezione Risorse Idriche;
 - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Lecce
 - alla Provincia di Lecce -Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica;
 - alla Provincia di Brindisi - Ambiente Territorio e Sviluppo Sostenibile - Ecologia;
 - alla Provincia di Taranto - Settore Pianificazione ed Ambiente;
 - Arpa Puglia:
 - Direzione Scientifica;
 - Dipartimento Provinciale di Lecce;
 - Dipartimento Provinciale di Brindisi;
 - Dipartimento Provinciale di Taranto;
 - all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Puglia;

- all'Anas;
- a RFI;
- al Consorzio Speciale di Bonifica dell'Arneo;
- all'ASL Lecce;
- all'ASL Brindisi;
- al Comune di Salice Salentino (LE);
- al Comune di Erchie (BR);
- al Comune di Avetrana (TA);
- agli altri enti che hanno fornito indicazioni e prescrizioni, per l'ottemperanza:
 - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione;
 - ENAC;
 - Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
 - Snam Rete gas S.p.A.;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- a e-distribuzione S.p.A.;
- alla **New Solar Green S.r.l.**, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente della Sezione**Francesco Corvace**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile A.U. con V.I.A. Ministeriale
Palmarita Oliva

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace